

IL GIORNALE
DEI CONSULENTI FINANZIARI

**BLUE
RA
TING**

Consultique colpisce ancora

SI SCENDE IN CAMPO PER DARE SMALTO ALLA FEE ONLY

cover story

LUCA MAINÒ MOSTRA A BLUERATING
I SEGRETI DI CONSULTIQUE

tassazione

AI PF SERVE UN NUOVO FMI
PARLA PAOLO BALICE (AIAF)

formazione

I CORSI CHE SERVONO AL CONSULENTE
CE LI ILLUSTRA SERGIO BOIDO (EPPA)

rete della settimana

PIERMARIO MOTTA,
IN BANCA GENERALI VINCE LA CALMA

valzer delle poltrone

CDA DI ANTOVENETA, COME PRESIDENTE
ARRIVA ERNESTO RABIZZI

posta del promotore

CASSOL DICE LA SUA
SU JOHN DOE

Cesare Armellini,
presidente di Consultique sim

giovedì 28 luglio 2011
Copia abbinata a "Soldi Economia Finanza e Personal Business"
Anno I | Numero 28

Il prossimo settembre il gruppo di Armellini festeggerà con un evento a Verona

Dieci candeline di indipendenza

Tra gli enti istituzionali, la società fornisce supporto anche alle Bcc

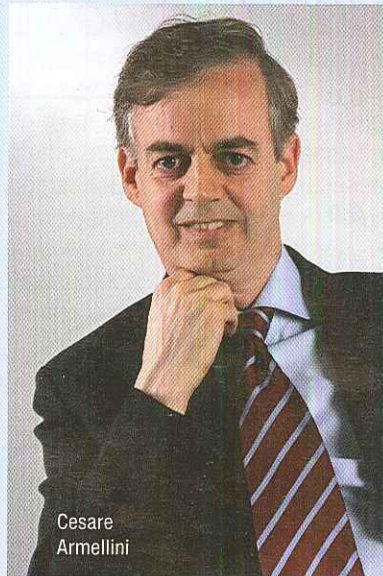
Matteo Chiamenti

I festeggiamenti sono ormai vicini. Già, perché Consultique Sim il prossimo 29 e 30 settembre 2011 a Valpolicella, in provincia di Verona, la società racconterà i suoi 10 anni di consulenza indipendente con il "Congresso nazionale dei professionisti e delle società di consulenza finanziaria fee only". Una tappa importante per celebrare l'avanzare di un nuovo modo di vedere il mercato, in attesa della ciliegina sulla torta, ovvero il più volte menzionato Albo dei consulenti indipendenti. Ma conosciamo meglio cosa si nasconde dietro a una delle realtà più note della consulenza a parcella italiana. Formalmente Consultique è autorizzata da Consob e da Banca d'Italia alla prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti di rettificazione ad investitori privati, aziende ed istituzionali ed eroga servizi ad oltre 200 studi professionali di consulenza finanziaria indipendente. L'ufficio studi e ricerche di Consultique ha analizzato tutte le tipologie di prodotti finanziari e previdenziali commercializzati in Italia ed ha implementato diversi metodi di valutazione, dei quali il rating dei fondi pensione aperti ed il rating degli Exchange Traded Funds sono pubblicati ogni settimana su importanti testate nazionali. La società si avvale inoltre del supporto di studi legali specializzati nella risoluzione di controversie con il sistema bancario al fine di tutelare appieno gli interessi dei propri clienti. Ma quali sono, dunque, coloro che si avvalgono di questo servizio? Il ramo di referenti più immediato è quello degli investitori privati; un consulente fee only trova soluzioni personalizzate, composte da strumenti efficienti (non prodotti), alle quali l'investitore può tranquillamente accedere tramite la propria banca di fiducia. Sul lato pratico questo si traduce in: analisi dell'efficienza delle banche fisiche e/o on-line ed altri intermediari, analisi qualitativa del portafoglio del cliente (privato, azienda, istituzionale), incidenza dei costi ed efficienza dei risultati (valutazione dei gestori cui si è affidato il patrimonio), analisi completa dei singoli prodotti che compongono il portafoglio con quantificazione dei costi trattenuti dalle banche con sportello e/o on-line, sgr, compagnie di assicurazione, ecc.

in termini di commissioni di gestione, performance, negoziazione, costi amministrativi e banca depositaria, rinegoziazione di tutte le condizioni applicate al cliente dalla propria banca (commissioni di acquisto/vendita, deposito titoli, tasso attivo e passivo, commissione di massimo scoperto, valute, ecc.), creazione dell'asset allocation con l'utilizzo di strumenti efficienti ed il supporto dell'Ufficio Studi e Ricerche sullo scenario macroeconomico globale, intermarket e settoriale, monitoraggio nel tempo dell'asset allocation e produzione di reportistica periodica e personalizzata, pianificazione previdenziale, assicurativa ed ottimizzazione fiscale e infine pianificazione finanziaria e patrimoniale. Nelle intenzioni della società quindi "L'investitore, affiancato da Consultique, diventa finanziariamente autonomo ed indipendente: è in grado cioè di soddisfare i propri bisogni finanziari senza l'aiuto di altri soggetti. Sono infatti i bisogni finanziari a guidare le scelte di investimento e non la ricerca esclusiva del risultato in termini di performance; è possibile cambiare idea sulle scelte di investimento solo quando cambiano i bisogni finanziari da soddisfare." Un secondo segmento di clientela, ma non meno interessante, è quello delle aziende. La divisione corporate di Consultique offre alle imprese alcuni specifici servizi di consulenza finanziaria che permettono un notevole risparmio di costi ed una maggiore efficienza del rapporto banca-impresa. Nel dettaglio abbiamo gestione dei rapporti con gli istituti di credito, gestione dei rischi finanziari e analisi dei prodotti strutturati/derivati già sottoscritti e soluzioni alternative, analisi e ottimizzazione dei portafogli finanziari, analisi Fondi Pensione e sup-

IL SITO DELLA SOCIETÀ

Consultique sim è nata per iniziativa del Gruppo Armellini



Cesare Armellini

porto nella gestione delle tematiche previdenziali dei dipendenti. Un ultimo segmento di clientela è quello degli investitori istituzionali. Sugli enti locali, uno degli interlocutori che maggiormente hanno beneficiato del servizio di consulenza indipendente (si pensi ai bilanci infettati dai derivati che andavano successivamente scomposti), la strategia societaria prevede che "il patrimonio di questi enti deve essere protetto nel tempo e deve garantire risorse tali da con-

sentire il raggiungimento degli obiettivi per i quali i soggetti in questione trovano la propria ragione di esistere: erogazione di contributi a terzi, amministrazione delle partecipazioni strumentali, gestione dei progetti operativi. Ma tra gli investitori istituzionali ritroviamo anche quelle che, a torto, sono state spesso additate come nemiche giurate di questo segmento di professionisti: le banche. Già perché Consultique fornisce supporto alle Banche di Credito Cooperativo. Il supporto consiste in diverse tipologie di azione: analisi dei mercati, classificazione e attribuzione di livelli di rischio degli strumenti finanziari a disposizione dell'istituto, creazione di portafogli coerenti con il questionario di adeguatezza redatto dalla banca per il singolo cliente (i portafogli sono realizzati con i migliori prodotti a disposizione dell'istituto di credito e sono suddivisi per VAR e controvalore del patrimonio), formazione operativa ai Private Bankers per l'utilizzo del servizio e infine helpdesk e supporto con assistenza on-call a cura dell'Ufficio Studi Consultique. Quello che si vuol dire, un'offerta per tutti i gusti.

BREVISSIME

La strada per la professione

Il giorno 18 ottobre 2011 inizierà a Verona il nuovo Master Consultique; grazie a questo percorso operativo è possibile acquisire il know how della professione di consulente finanziario indipendente. Il corso proseguirà nelle giornate del 19 e del 20 ottobre. Frequentando il Master il partecipante acquisisce il diritto di accedere al network Consultique; con questo supporto potrà quindi prestare servizi di consulenza anche orientati a nuovi target, ovvero servizi a clientela istituzionale (ad es. banche locali), analisi e reportistica di portafogli istituzionali, perizie tecniche su portafogli e prodotti e perizie tecnico estimative per contenziosi di carattere finanziario, assicurativo e previdenziale.

Una nomina di prestigio dalla Sicilia per monitorare i derivati

Giuseppe Romano farà parte della Cabina di monitoraggio della regione

Giuseppe Romano, direttore dell'ufficio studi e ricerche Consultique, è stato chiamato a far parte della Cabina di monitoraggio sui derivati degli Enti Locali della Sicilia, voluta dall'Assessorato regionale all'Economia.

Il comitato è stato istituito a gennaio di quest'anno con il compito di monitorare le operazioni di finanza derivata degli Enti locali della Sicilia, nonché di supportare quest'ultimi nella analisi dei contratti e, in eventuali situazioni di criticità, nella ricerca delle migliori soluzioni sotto l'aspetto tecnico e giuridico, valutandone gli effetti sul bilancio e sul Patto di Stabilità. Secondo la Corte dei Conti, infatti, sono in totale 58 i Comuni siciliani che hanno

questo tipo di problema e al 31 dicembre 2009 l'ammontare complessivo dei derivati degli enti locali della regione era di

Il Comitato è stato istituito a gennaio. L'auspicio è che dopo la Sicilia altre regioni seguano la stessa strada

750 milioni. "Quello proveniente dalla Sicilia è un segnale importante" ha affermato Giuseppe Romano "Non solo è stato isti-

tuito un comitato regionale a supporto degli enti ma si è anche deciso di integrare nella Cabina di monitoraggio una società di consulenza finanziaria indipendente, svincolata da istituti di credito.

La stessa Commissione Finanze del Senato, a conclusione dell'indagine conoscitiva sull'utilizzo dei derivati nelle Pubbliche Amministrazioni del marzo 2010, aveva espresso la necessità che gli enti locali si affidassero ad advisor indipendenti per la consulenza sugli strumenti per la gestione del debito.

È auspicabile quindi che, dopo la Sicilia, altre regioni seguano la stessa strada".

M. C.